



# La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1040 - ore 17:00 - Giovedì 24 Gennaio 2013 - Tiratura: 29925 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



## Per la giusta potatura ...

L'inizio dell'anno è un momento cruciale per la vite, perché è il periodo in cui ci si concentra su una parte importante del lavoro di potatura. Pratica che, se ben eseguita, rinvigorisce la pianta e la aiuta a essere più resistente a malattie e stress dovuti alla bizzarrie (sempre più frequenti) legate al clima. Cosa fare, dunque? A WineNews (leggeteli su [www.winenews.it](http://www.winenews.it)) i consigli di esperti d'eccezione, i "Preparatori d'Uva" Simonit & Sirch, che con la loro scuola italiana di potatura della vite stanno contribuendo, insieme alla partnership di alcune delle più importanti cantine italiane, a restituire il giusto valore ad una pratica essenziale per la vita di una cantina.



**SMS** Il "calice della salvezza"  
I Paesi produttori storici di vino, come Italia, Francia e Spagna, stanno assistendo ad un inesorabile calo dei consumi interni. Soprattutto in bar e ristoranti. Ancora di salvezza, nonché stile di consumo in controtendenza, è il vino al bicchiere. Le cui esperienze di maggior successo sono tutte made in Italy. Da Enomatic prima, a Winefit poi, due concetti diversi di servire il vino al bicchiere, con tecnologie differenti, che hanno conquistato il mondo. Un altro primato del vino tricolore, nel segno dell'innovazione dell'antico "rito" della mescita, che sta accompagnando anche un'evoluzione qualitativa nel consumo di vino, visto che al bicchiere si possono bere etichette altrimenti, spesso, inarrivabili per molti. E che non può fare che bene, in prospettiva, al mercato delle grandi bottiglie italiane.

## Cronaca

### Una Pac più giusta

Fondi per bio e giovani, agricoltura più verde, meno burocrazia, aumento degli aiuti diretti ai produttori italiani e diritti d'impianto dei vigneti prorogati al 2030. Grazie al lavoro della Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo che, tra ieri ed oggi, ha votato i quattro pacchetti in cui era suddivisa la proposta di riforma, la Pac che entrerà in vigore nel 2014, adesso, ha un profilo migliore, più equo, e rimette al centro della propria azione il lavoro e l'impresa.



## Primo Piano

### Anche negli Usa, il Prosecco continua a volare

Il Prosecco continua a correre, e corona un 2012 da record con numeri importanti anche sul mercato Usa, dove le vendite fanno segnare, secondo i dati Nielsen, ripresi da una ricerca di WineOpinions realizzata per Vitaly International, il +37,9% in valore, portando la quota della bollicina veneta nel panorama dei consumi di spumanti al di là dell'Atlantico dal 6,1 all'8%, in un mercato che, nel suo complesso, è cresciuto del 4,6% in termini di vendite, un trend "tradito" solo dalle etichette più care (quelle sopra i 60 dollari, in calo dell'8,5%). Guardando alle abitudini di acquisto, anche per i wine lovers Usa il picco arriva nelle ultime tre settimane dell'anno e la prima di quello successivo, durante le feste (con punte anche di 100 milioni di bottiglie vendute in una sola settimana), con un incremento anche in concomitanza della Festa del Ringraziamento, mentre durante le altre settimane dell'anno la media è di 12-21 milioni di bottiglie acquistate settimanalmente. Le bollicine italiane, in aperta competizione con quelle francesi (in calo nelle vendite del 2% nel 2012, per un giro d'affari di 332 milioni di dollari, contro i 115 dell'Italia), devono però guardarsi da altri concorrenti sul mercato americano: innanzitutto gli spumanti californiani, che crescono del 17% e possono vantare, a fronte di un appeal decisamente inferiore, prezzi molto competitivi, quindi la crescita della Spagna (+14% di vendite nel 2012 sul 2011, contro il +6% dell'Italia nel suo complesso) e del Sudafrica (+68%). Tornando all'appeal, testimoniato nei numeri, del Prosecco, è importante registrare la crescita continua nelle preferenze di chi beve abitualmente vino, che consuma il nettare di Bacco, cioè, almeno una volta la settimana (e che rappresenta il 91% del mercato): secondo un sondaggio del Wine Market Council, infatti, se il 33,6% sceglie uno spumante a stelle e strisce e il 28% una bollicina francese, il 12,2% punta proprio sul metodo Charmat veneto. E che il futuro sia del Prosecco lo dimostra anche l'età dei consumatori: il 34% ha tra i 21 ed i 35 anni, il 23% tra i 36 ed i 47, il 34% tra i 48 ed i 66 e solo l'8% ha più di 67 anni, mentre il 58% dei suoi ammiratori più fedeli è donna.

## Focus

### La Cina rallenta, anche per l'Italia

Abituati ormai da anni a ritmi di crescita forsennati, i dati delle importazioni enoiche in Cina del 2012 potrebbero destare qualche preoccupazione, anche per l'Italia. In termini complessivi, come testimoniano i dati della dogana cinese, si è passati dai 241 milioni di litri del 2011 ai 266 milioni nel 2012, pari al +9,4%, una frenata evidente se paragonata al +39,4% registrato tra il 2010 ed il 2011, quando si passò da 146 a 241 milioni di litri di vino importati da gigante asiatico, con la Francia che passò da 67 a 117 milioni di litri. Tra i 6 Paesi esportatori principali, che mettono insieme più del 90% delle bottiglie importate dalla Cina, guadagnano terreno Spagna (26,7 milioni di litri esportati, contro i 18,9 del 2011, e una quota di mercato del 10,04%) e Cile (20,8 milioni, il 7,83% del mercato, contro il 7,24% del 2011), a scapito di Francia (che con 128 milioni di litri resta saldamente al primo posto della graduatoria, con il 47,78% del mercato, contro il 48,83% del 2011), Australia (33,8 milioni, il 12,73%, nel 2011 valeva il 13,51%), Italia (19,3 milioni e una quota di mercato che passa dal 7,82% del 2011 al 7,28% di oggi) e Stati Uniti (12,8 milioni e una quota del 4,84%, contro il 5,13% del 2011).



**MIONETTO** [mionetto.com](http://mionetto.com)  
**buy wine** 14-15 Febbraio 2013 Firenze  
**BORSA INTERNAZIONALE dei VINI di TOSCANA**  
ISCRIVITI ORA >

## Cronaca

## Wine & Food

### Vino & birra: due vecchi "nemici" nella stessa bottiglia

Il mondo della birra e quello del vino vengono spesso dipinti come inconciliabili, ma in realtà si possono amare entrambi allo stesso modo, tanto che alcuni piccoli birrifici negli Stati Uniti fanno incontrare vino e birra nella bottiglia: che il futuro passi da qui? La moda nasce nel 1995, quando il mastro birraio Keith Villa aggiunse il succo di grappoli di Chardonnay ad una parte della propria produzione, ma il boom è arrivato solo un anno fa, quando sull'ibrido birra-vino ha deciso di puntare forte anche il big MillerCoors' con la Blue Moon Vintage Blonde, conquistando milioni di bevitori.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Abbiamo bisogno di puntare su ciò che abbiamo: il nostro patrimonio rurale, ricordandoci che l'agricoltura è tipicità, rispetto per le nostre terre. Da qui è ripartita la Puglia,

finanziando i progetti e le idee". A WineNews il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, che porta in primo piano nella discussione politica l'agricoltura.

